COMUNICATO STAMPA

Milano, 30 aprile 2015

ADEMPIMENTI INFORMATIVI VERSO IL PUBBLICO:

DEPOSITO DELLA RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2014

INTEGRAZIONE

Ad integrazione di quanto appena comunicato, Industria e Innovazione S.p.A. informa che, in data odierna la società di revisione ProcewaterhouseCoopers S.p.A., ha rilasciato le proprie relazioni sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, che contengono una dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio a causa delle incertezze legate ad alcuni fattori connessi alla realizzazione della possibile operazione straordinaria citata nella Relazione degli Amministratori e oggetto del comunicato stampa del 25 aprile 2015 (cfr. Comunicato Stampa del 25 aprile 2015 a disposizione sul sito www.industriaeinnovazione.it – sezione *Investor Relations / Comunicati Stampa*).

Copia integrale delle relazioni della Società di Revisione è allegata al presente comunicato.

* * *

Per ulteriori informazioni si prega di contattare:

Industria e Innovazione S.p.A.

Emanuela Maria Conti

Erminio Vacca

investor.relations@industriaeinnovazione.com

Tel: 02 36 708 200 – Fax 02 36 708 229

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

INDUSTRIA E INNOVAZIONE SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli azionisti di
Industria e Innovazione SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla movimentazione del patrimonio netto e dalle relative note esplicative, di Industria e Innovazione SpA chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori di Industria e Innovazione SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2014.

3 Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 18.502 migliaia, che ha ridotto il patrimonio netto da Euro 26.109 migliaia al 31 dicembre 2013 a Euro 7.607 migliaia a fine esercizio, determinando l'insorgenza della fattispecie prevista dall'art.2446 del Codice Civile. La situazione di tensione finanziaria ha determinato l'emersione di posizioni debitorie scadute sia in capo a Industria e Innovazione SpA che alla controllata Red.Im Srl – di cui Industria e Innovazione SpA risulta garante – principalmente per effetto del mancato versamento da parte della controllata delle rate previste dal contratto di finanziamento con un istituto di credito per Euro 11.173 migliaia e dopo aver ottenuto una moratoria dagli obbligazionisti. Ai sensi del contratto di finanziamento, il mancato pagamento di una rata costituisce un evento di inadempienza a fronte del quale la banca finanziatrice ha il diritto di escutere le garanzie esistenti quali le ipoteche iscritte sulla proprietà immobiliare di Magenta – Boffalora e la fidejussione prestata dalla Capogruppo.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio Industria e Innovazione SpA e La Centrale Finanziaria Generale SpA ("LCFG") hanno definito gli elementi essenziali di un'integrazione fra le due società finalizzata alla creazione di una holding quotata operante, in particolare, nell'ambito dei servizi per il settore immobiliare ed alla contemporanea ristrutturazione finanziaria e rifocalizzazione della stessa Industria e Innovazione SpA nel medesimo ambito di attività; i termini preliminari dell'operazione sono stati sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Industria e Innovazione SpA e riflessi in un "term sheet" sottoscritto tra le parti in data 24 aprile 2015.

In tale ambito gli amministratori, nel valutare l'esistenza del presupposto della continuità aziendale hanno ravvisato la sussistenza di significative incertezze legate ad alcuni fattori connessi alla realizzazione della citata operazione di integrazione che possono far sorgere dubbi circa la possibilità per Industria e Innovazione SpA di continuare ad operare in continuità per il prevedibile futuro. Tali criticità legate ai principali snodi dell'operazione riguardano:

- l'avvio di un'attività di confronto volta a confermare le analisi fino ad ora svolte dalle parti ed a verificare l'esistenza dei presupposti dell'operazione al fine di addivenire alla sottoscrizione di un accordo di investimento vincolante nel breve termine; tale accordo è tra l'altro subordinato all'ottenimento dell'attestazione dell'esperto di un piano ex art. 67 L.F., nonché dei permessi e delle autorizzazioni, eventualmente necessarie, da parte degli organi di vigilanza;

- il raggiungimento di accordi con terzi, anche finanziatori del Gruppo Industria e Innovazione, coinvolti nell'operazione; a tal proposito tutti i principali finanziatori del Gruppo hanno dimostrato la propria preliminare disponibilità, pur essendo ancora in corso i relativi iter deliberativi, a concedere moratorie propedeutiche a consentire il perfezionamento dell'operazione.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale, utilizzato dagli amministratori per redigere il bilancio d'esercizio, è soggetto a molteplici significative incertezze che dipendono da fattori che non sono sotto il controllo degli amministratori, con possibili effetti cumulati rilevanti sul bilancio d'esercizio di Industria e Innovazione SpA al 31 dicembre 2014.

4 A causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel precedente paragrafo 3, non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio di Industria e Innovazione SpA al 31 dicembre 2014.

5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Industria e Innovazione SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo

123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A causa della rilevanza degli effetti connessi alle incertezze descritte nel precedente paragrafo 3, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio di Industria e Innovazione SpA al 31 dicembre 2014.

Milano, 30 aprile 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

Lia Lucilla Turri
(Revisore legale)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

INDUSTRIA E INNOVAZIONE SPA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli azionisti di
Industria e Innovazione SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dalla movimentazione del patrimonio netto e dalle relative note esplicative, di Industria e Innovazione SpA e sue controllate ("Gruppo Industria e Innovazione") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n°38/2005, compete agli amministratori di Industria e Innovazione SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 7 aprile 2014. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2014.

3 Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 16.880 migliaia, che ha ridotto il patrimonio netto consolidato da Euro 20.509 migliaia al 31 dicembre 2013 a Euro 3.629 migliaia a fine esercizio. Le perdite conseguite dalla Capogruppo Industria e Innovazione SpA hanno determinato l'insorgenza della fattispecie prevista dall'art.2446 del Codice Civile. La situazione di tensione finanziaria ha determinato l'emersione di posizioni debitorie scadute con impatti anche significativi nel livello di indebitamento a breve termine, pari ad Euro 18.660 migliaia al 31 dicembre 2014,

principalmente per effetto del mancato versamento delle rate previste dal contratto di finanziamento con un istituto di credito per Euro 11.173 migliaia e dopo aver ottenuto una moratoria dagli obbligazionisti. Ai sensi del contratto di finanziamento, il mancato pagamento di una rata costituisce un evento di inadempienza a fronte del quale la banca finanziatrice ha il diritto di escutere le garanzie esistenti quali le ipoteche iscritte sulla proprietà immobiliare di Magenta – Boffalora e la fidejussione prestata dalla Capogruppo.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio Industria e Innovazione SpA e La Centrale Finanziaria Generale SpA ("LCFG") hanno definito gli elementi essenziali di un'integrazione fra le due società finalizzata alla creazione di una holding quotata operante, in particolare, nell'ambito dei servizi per il settore immobiliare ed alla contemporanea ristrutturazione finanziaria e rifocalizzazione della stessa Industria e Innovazione SpA nel medesimo ambito di attività; i termini preliminari dell'operazione sono stati sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Industria e Innovazione SpA e riflessi in un "term sheet" sottoscritto tra le parti in data 24 aprile 2015.

In tale ambito gli amministratori, nel valutare l'esistenza del presupposto della continuità aziendale hanno ravvisato la sussistenza di significative incertezze legate ad alcuni fattori connessi alla realizzazione della citata operazione di integrazione che possono far sorgere dubbi circa la possibilità per il Gruppo Industria e Innovazione di continuare ad operare in continuità per il prevedibile futuro. Tali criticità legate ai principali snodi dell'operazione riguardano:

- l'avvio di un'attività di confronto volta a confermare le analisi fino ad ora svolte dalle parti ed a verificare l'esistenza dei presupposti dell'operazione al fine di addivenire alla sottoscrizione di un accordo di investimento vincolante nel breve termine; tale accordo è tra l'altro subordinato all'ottenimento dell'attestazione dell'esperto di un piano ex art. 67 L.F., nonché dei permessi e delle autorizzazioni, eventualmente necessarie, da parte degli organi di vigilanza;

- il raggiungimento di accordi con terzi, anche finanziatori del Gruppo Industria e Innovazione, coinvolti nell'operazione; a tal proposito tutti i principali finanziatori del Gruppo hanno dimostrato la propria preliminare disponibilità, pur essendo ancora in corso i relativi iter deliberativi, a concedere moratorie propedeutiche a consentire il perfezionamento dell'operazione.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale, utilizzato dagli amministratori per redigere il bilancio consolidato, è soggetto a molteplici significative incertezze che dipendono da fattori che non sono sotto il controllo degli amministratori, con possibili effetti cumulati rilevanti sul bilancio consolidato di Industria e Innovazione SpA al 31 dicembre 2014.

4 A causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel precedente paragrafo 3, non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato di Industria e Innovazione SpA al 31 dicembre 2014.

5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Industria e Innovazione SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A causa della rilevanza degli effetti connessi alle incertezze descritte nel precedente paragrafo 3, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato di Industria e Innovazione SpA al 31 dicembre 2014.

Milano, 30 aprile 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

Lia Lucilla Turri
(Revisore legale)